

VERBALE N. 48 DEL 23 DICEMBRE 2021

Il Revisore Unico dei conti procede all'esame della bozza di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CORRETTA ASSUNZIONE DI IMPEGNI DI SPESA E SUO FINANZIAMENTO (ART. 194, COMMA 1, LETT. E, D.LGS. N. 267/2000)" per rilasciare il parere ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), TUEL, come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174.

PREMESSO che

- l'art. 193, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, il Consiglio Comunale dà atto del permanere degli equilibri generali del bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente, tra l'altro, "i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194";
- il successivo art. 194 dispone che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle fattispecie previste nel medesimo articolo;

PRESO ATTO che

- in base agli elementi forniti dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Patrimonio - Manutenzione, è stata accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio di importo pari ad € 88.043,24 riferito a spese riconoscibili ai sensi del citato art. 194, comma 1, lett. e), ovvero per l'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1-2-3, art. 191 TUEL, relativo a fornitura di energia elettrica effettivamente avvenuta nell'anno in corso presso le utenze che hanno alimentato gli impianti di illuminazione pubblica presenti in ambito comunale;
- il suddetto importo risulta al netto del cosiddetto utile di impresa - determinato in ragione del 5% del debito totale, quale "valore dell'appalto" eventualmente da recuperare da parte dal creditore agendo direttamente nei confronti di chi ha disposto l'ordine in assenza del preventivo impegno di spesa in contabilità - cfr. Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Lombardia, delibera n. 380/2014;

RITENUTO

necessario provvedere al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio allo scopo di:

- 1) ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;
- 2) accertare la sussistenza dei presupposti previsti dalla norma ai fini della sua riconoscibilità;
- 3) accertare le cause che hanno originato l'obbligo, con le conseguenziali ed eventuali responsabilità connesse, ai fini anche dell'esperimento delle azioni di rivalsa nei confronti di coloro che abbiano ingenerato tale fattispecie debitoria;

VISTO

come sulla base delle risultanze del bilancio sia possibile riconoscere il debito fuori bilancio nell'importo complessivo di € 88.043,24, reperendo le risorse necessarie dalle somme già disponibili nel bilancio corrente, in corrispondenza del capitolo di spesa corrente su cui è spesata la fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione (capitolo 1030556000 "*Consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione*");

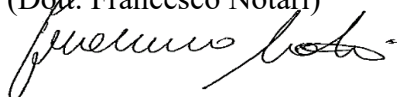
Il Revisore

ESPRIME

per quanto di sua competenza parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA’ DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CORRETTA ASSUNZIONE DI IMPEGNI DI SPESA E SUO FINANZIAMENTO (ART. 194, COMMA 1, LETT. E, D.LGS. N. 267/2000)”.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(Dott. Francesco Notari)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Notari', written over the printed name.